

**Lettera di Renato Brozzi a  
Gabriele d'Annunzio, 3 giugno 1935**

Mio Carissimo Comandante,

penso anche sarà già a conoscenza del contesto dei pacchi. Il più leggero mi è stato consegnato a Roma da Donna Maria prima della partenza; e mi auguro che non abbia trovato cocci. Il più voluminoso cioè il culatello parmense che mi è stato consegnato per lei dal com. dott. Cesare Corbellini di Pieve Ottoville di Parma - vicino al Po che pur sapendo di Latino si appassiona con tutte le regole a questa produzione straordinaria.